



**UFFICIO DI PIANO**

## **DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D54**

*Comuni di*

*Castelvetrano - Campobello di Mazara*

*Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa Ninfa*

*A.S.P. TP – Distretto di Castelvetrano*

*Piazza G. Cascino, n. 8 – 91022 Castelvetrano (TP)*

## **IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D54**

**COMUNE CAPOFILA CASTELVETRANO**

### **AVVISO PUBBLICO**

**DI ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE ex LEGE 112/16**

#### **Art. 1 – PREMESSA**

Il Comune di Castelvetrano, capofila del Distretto Socio Sanitario n. 54, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e dell'accrescimento della consapevolezza individuale e alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare e per l'autosufficienza delle persone con disabilità, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Sicilia a valere sul fondo ex L. 112/2016 di cui il D.A. n.2727/S5 del 16 ottobre 2017.

#### **Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO**

- Art. 118 della Costituzione che prevede che *”Stato, Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che in particolare all'art. 11 prevede gli *“Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”*;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che all'art. 3 c. 5, stabilisce che *“i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;

- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di autoaiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Legge 22/86 “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia”
- Piano sanitario regionale 2000/2002
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 novembre 2016 - Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze - con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie del Fondo Nazionale per la realizzazione di servizi e interventi per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare;

### **Art. 3 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

Con la presente manifestazione d’interesse si intende individuare, oltre che gli aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze e risorse strumentali e strutturali possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali e/o interventi da inserire nel Piano Distrettuale del Dopo Di Noi, relativamente alle azioni finanziabili previste dal D.A. n.2727/S5 del 16 ottobre 2017.

Il Comune selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

### **Art. 4- SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, con comprovata esperienza nell’offerta di soluzioni alloggiative innovative per persone disabili, iscritti all’Albo regionale delle Istituzioni socio-assistenziali pubbliche e private - Sezione Inabili – Tipologia: Comunità Alloggio, previste dall’art. 26 della l.r. 22/86 e che abbiano come finalità prevalente la tutela, l’assistenza e/o il sostegno a persone con disabilità prive in tutto o in parte della rete familiare. I soggetti che intendono manifestare

il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno rispettare quanto disposto dal su citato Decreto Assessoriale.

#### **Art. 5- PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire apposita richiesta attraverso il modulo (allegato B) nelle modalità indicate all'art. 6 del presente avviso.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

#### **Art. 6 - MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.**

Le adesioni devono essere inviate al Comune di Castelvetro, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 54 – III Direzione Organizzativa – Servizi al Cittadino entro il **12/06/2021** a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it)

Dovranno contenere:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** (all. B) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

**Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.**

#### **Art. 7 - MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER PROGETTUALI**

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dal Gruppo Ristretto del Distretto D54 valutando:

- a. Aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate nonché con quanto indicato nell'avviso di chiamata di interesse di cui all'art. 6.
- b. Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.
- c. Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile co-finanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale ex L. 112/2016 – D.A. n.2727/S5 del 16 ottobre 2017 della regione siciliana.
- d. Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.
- e. Requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

- f. Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Al fine di una migliore attività di co-progettazione, il Distretto D54 ha individuato per ciascuno dei criteri sopra indicati un punteggio minimo di 15 e massimo di 30 (nel range 1-5) che i partecipanti devono ottenere.

Nella valutazione verrà data priorità all'esperienza comprovata nelle azioni di cui al punto n. 2 del Programma Regionale del Dopo di Noi, parte integrante del succitato Decreto Assessoriale.

**Per l'attribuzione del punteggio delle specifiche azioni, declinate di seguito, il Distretto D54 ha individuato i seguenti punteggi:**

- Azione A - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare d'origine ovvero per la de-istituzionalizzazione, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare - **3**;
- Azione B - Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative - **2**;
- Azione C - Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave - **1**.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- Curriculum generale del soggetto;
- Relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- Elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto;

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner in co-progettazione nella realizzazione delle attività previste dal Piano Distrettuale del Dopo di Noi relativo al Distretto socio-sanitario n. 54.

Castelvetrano, 28/05/2021

Il Coordinatore del Distretto Socio-Sanitario n. 54  
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno

Il Presidente del Distretto Socio-Sanitario n. 54  
Sindaco del Comune Capofila  
F.to Dott. Enzo Alfano